Indice 10 *(in migliaia di euro)*

VELOCITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE CORRENTI		2002	2003	2004
Pagamenti spese correnti	*a*	4.048	4.203	6.384
Impegni spese correnti	*b*	5.321	5.244	7.899
Indice a/b		***0,76***	***0,80***	***0,81***

La capacità di spesa, infine, rilevabile dal seguente prospetto, tende negli esercizi considerati a valori ritenuti accettabili, anche se, come già detto, sono necessarie iniziative per migliorala:

Indice 11 *(in migliaia di euro)*

CAPACITA' DI SPESA		2002	2003	2004
Pagamenti competenza	*a*	4.772	12.717	7.950
Pagamenti residui	*b*	253	961	888
Totale (a+b)		**5.025**	**13.678**	**8.838**
Impegni competenza	*c*	6.440	13.955	9.822
Residui all'1/1	*d*	381	1.703	1.444
Totale (c+d)		**6.821**	**15.658**	**11.266**
Indice (a+b)/(c+d)		***0,74***	***0,87***	***0,78***

8. Situazione dei residui.

Il conto dei residui alla chiusura di ciascun esercizio considerato è riportato nel prospetto seguente ed interessa quasi esclusivamente la parte corrente della gestione. L'ammontare di quelli attivi si presenta in costante diminuzione, mentre quelli passivi, dopo una riduzione del 15% del 2003, hanno raggiunto l'importo di 2.089 mila euro nel 2004 ed il saldo indica una prevalenza degli attivi per il primo esercizio e dei passivi per il secondo anno.

prospetto n.2 *(in migliaia di euro)*

CONTO DEI RESIDUI	2002		2003		2004	
ATTIVI	**importo**	***inc. %***	**importo**	***inc. %***	**importo**	***inc. %***
- parte corrente						
esercizi precedenti	779	*40*	783	*41*	449	*41*
dell'esercizio	780	*40*	991	*52*	551	*50*
Totale a	1.559	*80*	1.774	*93*	1.000	*91*
- entrate in conto capitale						
esercizi precedenti	0	*0*	0	*0*	0	*0*
dell'esercizio	0	*0*	0	*0*	0	*0*
Totale b	0		0		0	
- partite di giro						
esercizi precedenti	13	*1*	2	*0*	9	*1*
dell'esercizio	377	*19*	130	*7*	86	*8*
Totale c	390	*20*	132	*7*	95	*9*
Totale (a+b+c)	**1.949**	*100*	**1.906**	*100*	**1.095**	*100*
- totale residui esercizi precedenti	792	*41*	785	*41*	458	*42*
- totale residui dell'esercizio	1.157	*59*	1.121	*59*	637	*58*
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	**1.949**	*100*	**1.906**	*100*	**1.095**	*100*
variazione %	*-37*		*-2*		*-43*	
PASSIVI						
- parte corrente						
esercizi precedenti	22	*1*	204	*14*	209	*10*
dell'esercizio	1.273	*75*	1.041	*72*	1.515	*73*
Totale a	1.295	*76*	1.245	*86*	1.724	*83*
- uscite in conto capitale						
esercizi precedenti	0	*0*	0	*0*	3	*0*
dell'esercizio	18	*1*	69	*5*	274	*13*
Totale b	18	*1*	69	*5*	277	*13*
- partite di giro						
esercizi precedenti	13	*1*	2	*0*	5	*0*
dell'esercizio	377	*22*	128	*9*	83	*4*
Totale c	390	*23*	130	*9*	88	*4*
Totale (a+b+c)	**1.703**	*100*	**1.444**	*100*	**2.089**	*100*
- totale residui esercizi precedenti	35	*2*	206	*14*	217	*10*
- totale residui dell'esercizio	1.668	*98*	1.238	*86*	1.872	*90*
- TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	**1.703**	*100*	**1.444**	*100*	**2.089**	*100*
variazione %	*347*		*-15*		*45*	
SALDO RESIDUI	**246**		**462**		**-994**	
variazione %	*-91*		*88*		*-315*	

In merito alla loro gestione, per l'anno 2003 la somma complessiva di 1.906 mila euro di residui attivi è determinata:

- per 784 mila euro da contributi da parte del Ministero della salute per ricerca finalizzata e da corrispettivi ancora da riscuotere a carico delle Regioni Campania e Sicilia, nonché da ritenute erariali iscritte nelle partite di giro;

- per 1.122 mila euro dal contributo del Ministero della salute per ricerca finalizzata dell'anno 2002 e per ricerca corrente dell'anno 2003, nonché dai contributi della Regione Lombardia e dell'Azienda ospedaliera Santa Maria di Terni e da ritenute erariali e previdenziali iscritte in partite di giro.

Per residui passivi dello stesso anno, ammontanti a complessivi 1.444 mila euro, le poste più rappresentative sono:

- 654 mila euro per corrispettivi alle unità operative di progetti di ricerca e per incarichi di collaborazione inerenti ad attività di ricerca finalizzata;
- 428 mila euro per spese in favore del personale, comprensive degli oneri riflessi;
- 147 mila euro per spese destinate all'acquisto di beni, servizi e attrezzature;
- 49 mila euro per spese relative agli organi istituzionali;
- 24 mila euro per spese relative al software del servizio informatico;
- 13 mila euro per compenso da corrispondere ad un consulente utilizzato nell'ambito del progetto "Metodi per l'analisi della spesa sanitaria".

Con riferimento all'anno 2004, i residui attivi, ammontanti a complessivi 1.095 mila euro, sono costituiti:

- per 539 mila euro dai contributi del Ministero della salute per la ricerca finalizzata anno 2003 e corrente anno 2004;
- per 316 mila euro dai contributi del Ministero della salute per la ricerca finalizzata anno 2002 e corrente 2003;
- per 133 mila euro dai corrispettivi ancora da riscuotere dalle Regioni Campania, Lombardia e Sicilia e dall'Azienda ospedaliera Santa Maria di Terni a titolo di quote di finanziamento su progetti di ricerca finalizzata;
- per 12 mila euro dal contributo della Regione Molise per ricerca finalizzata;
- per 95 mila euro da ritenute previdenziali ed erariali iscritte in partite di giro.

Per lo stesso anno, le poste più rappresentative dei residui passivi, ammontanti a complessivi 2.089 mila euro, sono costituite:

- per 807 mila euro da corrispettivi alle unità operative e da retribuzioni di incarichi temporanei inerenti a collaborazioni per attività di ricerca finalizzata e corrente;
- per 627 mila euro da oneri per il personale comprensivi degli oneri riflessi;
- per 494 mila euro da spese per l'acquisto di beni, servizi e attrezzature;
- per 88 mila euro da oneri iscritti in partite di giro;
- per 49 mila euro da oneri per gli organi istituzionali.

L'incidenza dei residui attivi rispetto agli accertamenti e dei passivi rispetto agli impegni di ciascun esercizio finanziario è rappresentata dai seguenti indici:

Indice 12 *(in migliaia di euro)*

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI		2002	2003	2004
residui attivi dell'esercizio	*a*	1.157	1.122	637
accertamenti dell'esercizio	*b*	8.150	9.641	18.335
Indice a/b		***0,14***	***0,12***	***0,03***

Indice 13 *(in migliaia di euro)*

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI		2002	2003	2004
residui passivi dell'esercizio	*a*	1.668	1.239	1.872
impegni dell'esercizio	*b*	6.440	13.955	9.822
Indice a/b		***0,26***	***0,09***	***0,19***

La consistenza dei residui attivi e passivi all'inizio ed alla chiusura di ciascun esercizio è riportata nella tabella che segue:

tabella M *(in migliaia di euro)*

RESIDUI ATTIVI			
	2002	**2003**	**2004**
Consistenza all'1/1	**3.090**	**1.949**	**1.906**
Riscossioni	2.255	829	1.407
Residui di competenza	1.157	1.122	637
Riaccertamento in meno	43	336	41
Consistenza al 31/12	**1.949**	**1.906**	**1.095**
RESIDUI PASSIVI			
	2002	**2003**	**2004**
Consistenza all'1/1	**381**	**1.703**	**1.444**
Pagamenti	253	961	888
Residui di competenza	1.668	1.239	1.872
Riaccertamento in meno	93	537	339
Consistenza al 31/12	**1.703**	**1.444**	**2.089**

La capacità di smaltimento dei residui attivi[49] e passivi[50] nel corso di ogni esercizio è rappresentata dagli indicatori specifici riportati nei prospetti che seguono e risulta sufficiente, sebbene in calo, per quelli passivi, essendo prossima all'unità, mentre per quelli attivi si presenta ridotta nell'anno 2003 sia pure con una tendenza al recupero nell'esercizio successivo.

Indice 14 *(in migliaia di euro9*

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI		2002	2003	2004
Residui riscossi	*a*	2.255	829	1.407
Minori residui attivi	*b*	43	336	41
Residui all'1/1	*c*	3.090	1.949	1.906
Maggiori residui attivi	*d*	0	0	0
Indice (a+b)/(c+d)		***0,74***	***0,60***	***0,76***

Indice 15 *(in migliaia di euro)*

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI		2002	2003	2004
Residui pagati	*a*	253	961	888
Minori residui passivi	*b*	93	537	339
Residui all'1/1	*c*	381	1.703	1.444
Maggiori residui passivi	*d*	0	0	0
Indice (a+b)/(c+d)		***0,91***	***0,88***	***0,85***

L'indice di accumulo dei residui passivi, dato dal rapporto tra il totale dei residui a chiu-

[49] Rapporto tra residui riscossi più minori accertamenti e residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio stesso più i maggiori accertamenti.

[50] Rapporto tra i residui pagati più i minori accertamenti ed residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio più i maggiori accertamenti.

sura di ogni esercizio ed il totale degli impegni di competenza più i residui esistenti all'inizio dell'esercizio stesso, è riportato nel prospetto che segue:

Indice 16 *(in migliaia di euro)*

ACCUMULO RESIDUI PASSIVI		**2002**	**2003**	**2004**
Totale residui al 31/12	***a***	1.703	1.444	2.089
Impegni competenza	***b***	6.440	13.955	9.822
Residui all'1/1	***c***	381	1.703	1.444
Indice a/(b+c)		***0,25***	***0,09***	***0,19***

9. Situazione amministrativa.

Entrambi gli esercizi considerati si sono chiusi con consistenti avanzi di amministrazione, sebbene nel 2003 vi sia stata una contrazione rispetto all'esercizio precedente del 34%, mentre nel 2004 l'incremento percentuale ha raggiunto il 108%.

Lo stesso andamento altalenante ha avuto la consistenza di cassa alla chiusura di ogni esercizio, la quale è diminuita del 36% nel 2003 per poi aumentare del 134% nel 2004, indice di elevata liquidità.

La gestione dei residui attivi ha evidenziato, invece, un progressivo regresso del 2% nel 2003 e del 43% nel 2004, mentre per i residui passivi la tendenza a diminuire riscontrata nel primo esercizio in esame (-15%) non è stata confermata nel secondo, che ha registrato un incremento del 45%.

Alla luce di detti risultati si prospetta la necessità che l'Ente si adoperi per assicurare, nel futuro, una situazione amministrativa più equilibrata.

Prospetto n. 3 *(in migliaia di euro)*

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2002		2003		2004	
Consistenza di cassa all'1/1		**7.782**		**12.005**		**7.676**
- Riscossioni in c/ competenza	6.993		8.520		17.697	
- Riscossioni in c/ residui	2.255	9.248	829	9.349	1.407	19.104
- Pagamenti in c/ competenza	4.772		12.717		7.950	
- Pagamenti in c/ residui	253	5.025	961	13.678	888	8.838
Consistenza di cassa al 31/12		**12.005**		**7.676**		**17.942**
variazione %		*54*		*-36*		*134*
- Residui attivi esercizi precedenti	792		785		458	
- Residui attivi dell'esercizio	1.157		1.121		637	
totale residui attivi		**1.949**		**1.906**		**1.095**
variazione %		*-37*		*-2*		*-43*
- Residui passivi esercizi precedenti	35		206		217	
- Residui passivi dell'esercizio	1.668		1.238		1.872	
totale residui passivi		**1.703**		**1.444**		**2.089**
variazione %		*347*		*-15*		*45*
***AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**		**12.251**		**8.138**		**16.948**
variazione %		*17*		*-34*		*108*

* Nell'avanzo di amministrazione 2003 e 2004 è compreso l'importo di € 171.545,78, che, ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2002 (contenimento dei consumi intermedi), deve considerarsi indisponibile.

L'evoluzione dell'avanzo di amministrazione nel triennio 2002-2004 è riportata nel grafico che segue ed è caratterizzata, come già detto, da un andamento altalenante.

Grafico n. 2
- evoluzione dell'avanzo di amministrazione



10. Conto economico.

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati redatti secondo la IV direttiva CEE, i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile e le voci di bilancio sono state riportate in comparazione con i dati dell'esercizio precedente[51].

Nel conto economico i componenti positivi e negativi della gestione sono stati imputati secondo il principio della competenza economica, al netto dei resi, sconti e abbuoni, dando luogo, per differenza, al c.d. "utile civilistico".

Il prospetto che segue riporta i risultati economici delle due gestioni in esame, comparati con quelli dell'esercizio 2002, ed evidenzia un utile di esercizio di 3.321 mila euro per il 2003, con un aumento del 64% rispetto all'esercizio precedente, e di 9.746 mila euro per il 2004, pari ad un incremento del 193% rispetto al 2003.

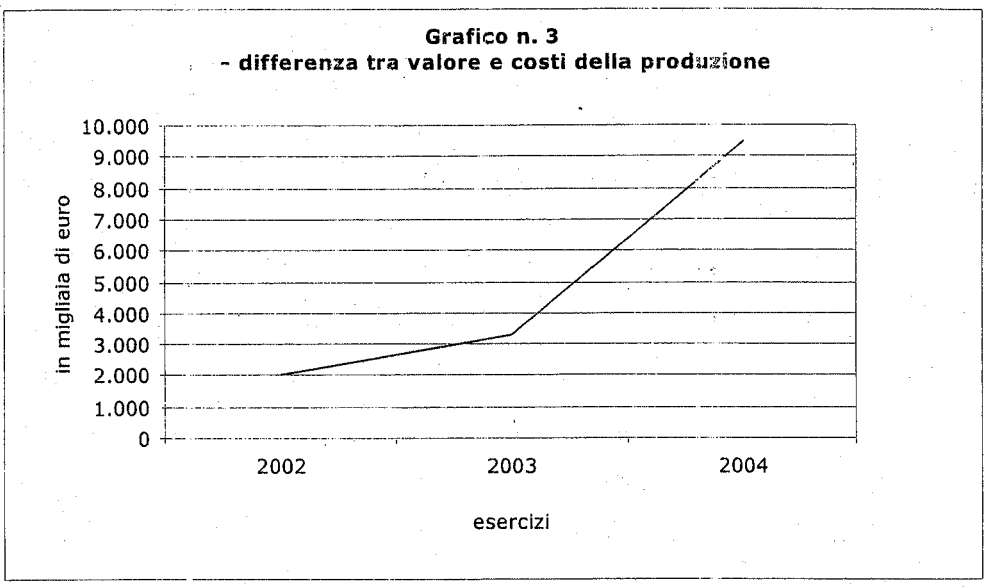
prospetto n.4 *(in migliaia di euro)*

CONTO ECONOMICO	2002	2003	2004
A ***Valore della produzione***			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.039	65	0
Variazioni delle rimanenze	12	-7	-4
Altri ricavi e proventi:			
Ricavi diversi e prestazioni varie	1	0	0
Proventi diversi	2	3	1
Contributi in conto esercizio	122	8.818	17.523
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**7.176**	**8.879**	**17.520**
B ***Costi della produzione***			
Materie prime	29	12	36
Servizi	2.886	1.644	4.678
Godimento di beni di terzi	462	409	378
Personale:			
Salari e stipendi	1.130	1.700	1.765
Oneri sociali	442	657	459
Trattamento di fine rapporto	56	104	89
Altri costi	0	6	43
Ammortamenti e svalutazioni	135	146	285
Oneri diversi di gestione	28	884	336
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**5.168**	**5.562**	**8.069**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	***2.008***	***3.317***	***9.451***
C ***Proventi e oneri finanziari***	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**0**	**0**	**0**
D ***Proventi e oneri straordinari***			
Altri proventi straordinari	23	0	295
Plusvalenze da alienazioni	0	4	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (D)	**23**	**4**	**295**
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	***2.031***	***3.321***	***9.746***
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0
UTILE D'ESERCIZIO	***2.031***	***3.321***	***9.746***
variazione %	*-70*	*64*	*193*

[51] La gestione finanziaria e patrimoniale è disciplinata dal regolamento approvato dal Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica ed il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 31 maggio 2001, nel rispetto dei principi della contabilità economica delineati con la legge 3 aprile 1997, n. 94.

I dati contabili esposti nel prospetto sono caratterizzati dai consistenti saldi positivi dei movimenti correnti, il cui andamento è meglio evidenziato nel grafico che segue:

Grafico n. 3
- differenza tra valore e costi della produzione



Per quanto riguarda le componenti positive del reddito, determinanti il valore della produzione, la posta più rappresentativa sono i contributi in conto esercizio, pari ad euro 8.810 mila per il 2003 ed euro 17.523 mila per il 2004. Nell'ambito di detti importi complessivi vanno segnalate le somme erogate dal Ministero della salute, le quali per il 2003 sono state 5.966 mila euro a titolo di contributo ordinario, 600 mila euro per la ricerca corrente e 2.107 mila euro per la ricerca finalizzata riferita al 2002, mentre per il 2004, le stesse voci sono state, rispettivamente, di 5.829 mila euro, 170 mila euro e 1.263 mila euro (ricerca finalizzata 2003). Particolarmente consistente, poi, è il contributo di 10.200 mila euro da parte della Regione Veneto, destinato al finanziamento del progetto "Mattoni del S.S.N., cui si aggiungono 36 mila euro da parte dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (INRCA), 12 mila euro da parte dell'Istituto superiore di sanità e altri 12 mila euro da parte della Regione Molise, tutti per la ricerca finalizzata 2003.

I costi della produzione più significativi, invece, sono costituiti dalle spese per il personale di ruolo, a contratto e comandato (2.467 mila euro per il 2003 e 2.356 mila euro per il 2004), per i servizi appaltati (1.644 mila euro per il 2003 e 4.678 per il 2004), per fitto locali, oneri accessori e canoni per licenze d'uso (409 mila euro nel 2003 e 378 mila euro nel 2004) e per prestazioni di servizi (884 mila euro nel 2003 e 336 mila euro nel 2004).

11. Stato patrimoniale.

prospetto n.5 *(in migliaia di euro)*

STATO PATRIMONIALE	2002		2003		2004	
ATTIVO	**importo**	***inc. %***	**importo**	***inc. %***	**importo**	***inc. %***
B Immobilizzazioni						
Immobilizzazioni immateriali:						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	100	*1*	94	*1*	116	*0*
Costi di impianto e di ampliamento	0	*0*	0	*0*	60	*0*
Immobilizzazioni materiali:						
Terreni e fabbricati	0	*0*	7.677	*44*	8.286	*30*
Impianti e macchinari	7	*0*	8	*0*	6	*0*
Attrezzature industriali e commerciali	187	*1*	228	*1*	308	*1*
Altri beni	6	*0*	4	*0*	2	*0*
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	*0*	0	*0*	0	*0*
Immobilizzazioni finanziarie	0	*0*	0	*0*	0	*0*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**300**		**8.011**		**8.778**	
C Attivo circolante						
Rimanenze:						
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25	*0*	18	*0*	14	*0*
Crediti:						
Verso clienti	1.489	*11*	1.774	*9*	1.000	*4*
Verso altri	43	*0*	89	*1*	188	*1*
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	*0*	0	*0*	0	*0*
Disponibilità liquide:						
Depositi bancari	12.007	*87*	7.677	*44*	17.944	*64*
Assegni	0	*0*	0	*0*	0	*0*
Denaro e valori in cassa	0	*0*	0	*0*	0	*0*
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**13.564**		**9.558**		**19.146**	
D Ratei e risconti						
Risconti attivi	1	*0*	1	*0*	3	*0*
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**1**		**1**		**3**	
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	**13.865**	***100***	**17.570**	***100***	**27.927**	***100***
variazione %	*24*		*27*		*59*	

prospetto n.6 *(in migliaia di euro)*

STATO PATRIMONIALE	2002		2003		2004	
PASSIVO	**importo**	***inc. %***	**importo**	***inc. %***	**importo**	***inc. %***
A Patrimonio netto						
Fondo di dotazione	3.323	*26*	3.323	*21*	3.323	*13*
Utili portati a nuovo	7.415	*58*	9.446	*59*	12.767	*49*
Utile d'esercizio	2.031	*16*	3.321	*20*	9.746	*38*
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**12.769**	***100***	**16.090**	***100***	**25.836**	***100***
variazione %	*19*		*26*		*61*	
B Fondi per rischi e oneri	**0**	*0*	**0**	*0*	**28**	*1*
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**75**	*7*	**138**	*9*	**215**	*10*
D Debiti						
Debiti verso banche	0	*0*	0	*0*	0	*0*
Debiti verso fornitori	131	*12*	319	*22*	596	*28*
Debiti tributari	12	*1*	62	*4*	50	*2*
Debiti v/ istituti di prev. e di sicurezza sociale	17	*2*	276	*19*	187	*9*
Altri debiti	861	*78*	685	*46*	1.015	*50*
TOTALE DEBITI (D)	**1.021**		**1.342**		**1.848**	
E Ratei e risconti	**0**	*0*	**0**	*0*	**0**	*0*
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	**1.096**	***100***	**1.480**	***100***	**2.091**	***100***
variazione %	*171*		*35*		*41*	
TOTALE A PAREGGIO (A+B+C+D+E)	**13.865**		**17.570**		**27.927**	

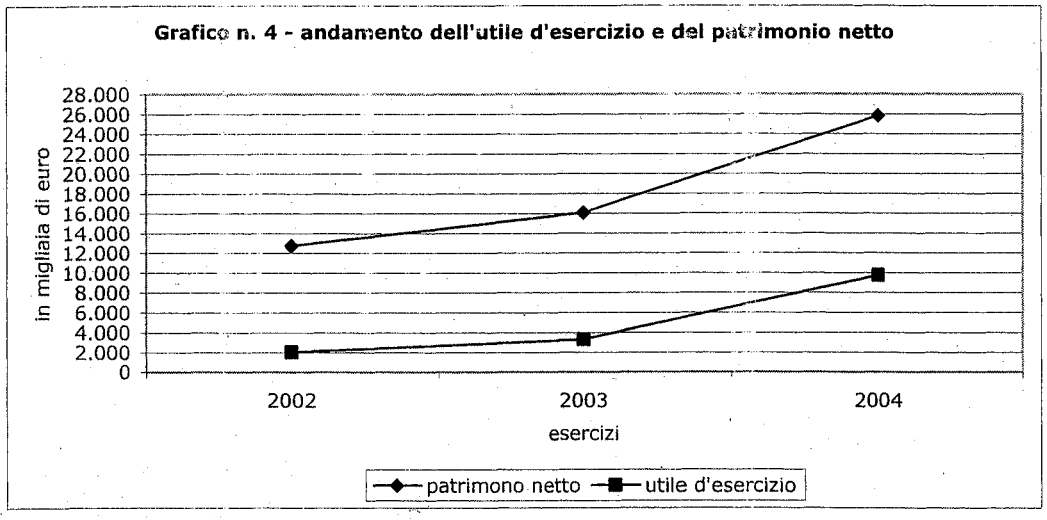
Come già detto, la gestione patrimoniale è effettuata dall'ente nel rispetto dei principi della contabilità economica delineati con la legge 3 aprile 1997, n. 94.

La situazione esposta nei prospetti che precedono indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi riportati in comparazione con l'esercizio precedente, nonché le variazioni intervenute nelle poste attive e passive per effetto della gestione concernente gli esercizi considerati, che hanno determinato il costante aumento del patrimonio netto dell'Ente nel biennio, passato dai 12.769 mila euro del 2002 ai 16.090 mila euro del 2003 (+26%) per assestarsi a 25.836 nel 2004 (+61%).

Immutato il fondo di dotazione a decorrere dal 1999, importi consistenti sono stati accertati quali utili di esercizio, i quali si sono triplicati nel 2004, raggiungendo l'ammontare di 9.746 mila euro.

Il grafico che segue ne illustra l'andamento nell'ultimo triennio.

Grafico n. 4 - andamento dell'utile d'esercizio e del patrimonio netto



L'Ente riferisce che le immobilizzazioni sia materiali sia immateriali sono state iscritte in bilancio sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed il calcolo degli ammortamenti è stato eseguito applicando ai valori storici le aliquote previste dal Codice civile, nonché considerando l'effettiva obsolescenza dei beni.

Per il 2003, tra le attività assumono rilevanza le immobilizzazioni materiali, valutate al costo d'acquisto, i crediti verso clienti ed i depositi bancari.

Delle prime la voce più rappresentativa (7.677 mila euro) si riferisce all'acquisto della sede dell'Ente maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione; i crediti, iscritti al loro valore nominale ed ammontanti a 1.774 mila euro, sono nei confronti del Ministero della salute e di altri enti pubblici; i depositi bancari (7.677 mila euro) rappresentano le disponibilità liquide esistenti a chiusura dell'esercizio per la maggior parte presso il tesoriere ed in minima parte in un c/c postale.

Tra le passività, oltre al patrimonio netto di cui si è già detto, sono registrati l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale subordinato ed i debiti,

anch'essi iscritti al loro valore nominale, verso i fornitori di beni e servizi, gli istituti di previdenza, l'erario, i componenti degli organi istituzionali ed il personale.

Per il 2004 le poste attive più rappresentative sostanziaimente si ripetono, con un aumento, in particolare, delle immobilizzazioni materiali, pari al 31%, e dei depositi bancari, pari al 64%, ed una contrazione dei crediti verso i clienti (-4%), mentre per le poste passive aumentano i debiti verso i fornitori di beni e servizi (+28%) e gli altri debiti (+49%) verso gli istituti di previdenza, l'erario, i componenti degli organi istituzionali ed il personale.

12. Considerazioni conclusive.

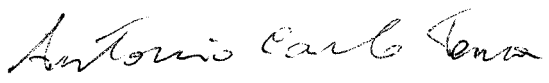
Dalle risultanze contabili e dall'analisi dei bilanci è agevole desumere come l'andamento gestionale del biennio esaminato, che evidenzia un consistente e persistente utile d'esercizio ed uno stato patrimoniale di rilevante entità, sia caratterizzato dalla crescente attività svolta dall'Agenzia in stretta collaborazione con il Ministro della salute e con le Regioni sulla base degli indirizzi della Conferenza Stato-Regioni unificata con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, nonché dall'attività di ricerca sia corrente, sia finalizzata. Né può sfuggire l'importanza degli obiettivi generali perseguiti, quali il monitoraggio sui livelli essenziali di assistenza (LEA), lo studio e l'elaborazione delle linee guida in materia diagnostica, terapeutica ed organizzativa, l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la valutazione dell'equità e dell'adeguatezza delle prestazioni sanitarie e, non ultimo, stante l'attuale periodo di ristrettezze finanziarie pubbliche, il monitoraggio delle dinamiche della spesa nel settore sanitario.

Peraltro, nonostante la posizione di dipendenza da interventi finanziari esterni condizionata dall'effettiva e tempestiva erogazione dei finanziamenti pubblici, è auspicabile che l'Agenzia assuma tutte le iniziative necessarie per utilizzare con celerità le risorse finanziarie di cui è destinataria, al fine assicurare un livello di operatività ed efficienza consono con i rilevanti compiti istituzionali alla stessa affidati, che riguardano problematiche della sanità nazionale.

La rilevante consistenza dell'avanzo di amministrazione ed il suo andamento altalenante nel corso degli esercizi prospettano, infatti, la necessità che sia assicurato un impiego dei fondi disponibili più rapido e più equilibrato nel tempo.

Del pari va raccomandato un impegno per ottenere una graduale normalizzazione della gestione dei residui, eliminando, per quanto possibile, le cause che rallentano le procedure di erogazione delle spese.

L'esame delle poste economiche, infine, conferma la rigidità dei costi di funzionamento già evidenziata nelle precedenti relazioni, destinati ad aumentare in relazione alle effettive necessità correlate all'integrale perseguimento delle importanti finalità istituzionali.



PAGINA BIANCA